



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STUDENTI E STUDENTESSE STRANIERI/E



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

INDICE

Art. 1 – Riferimenti normativi	p. 3
Art. 2 – Finalità	p. 4
Art. 3 – Organizzazione del protocollo	p. 4
Art. 4 – Adempimenti area amministrativo-burocratica	p. 4
Art. 5 – Adempimenti area comunicativo-relazionale	p. 5
Art. 6 – Adempimenti area educativo-didattica	p. 6
Art. 7 – Adempimenti area sociale	p. 8
Art. 8 – Continuità	p. 8
Art. 9 – Formazione	p. 8



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34
- Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU, 10 dicembre 1948
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959
- C.M. n.301 dell'8 settembre 1989 – Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo
- C.M. n.205 del 2 luglio 1990 – “Educazione Interculturale”
- C.M. n.5 del 12 gennaio 1994 – Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno
- C.M. n.73 del 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica
- Legge n. 40 del 6 marzo 1998 – Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero
- D.lgs n.286 del 25 luglio 1998 - Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- C.M. n. 205 del 26 luglio 1990 - La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale
- DPR n.394 del 31 agosto 1999, art. 45 intitolato “Iscrizione scolastica...”
- L. n. 189 del 30 luglio 2002 - Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo
- C.M. n.24/2006 febbraio - Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri
- MIUR - ottobre 2007 "La via italiana per la scuola interculturale, l'integrazione degli alunni stranieri"
- C.M. n°4 del 15/01/2009 - Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado, riguardanti l'anno scolastico 2009/2010
- DPR 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento sulla valutazione
- C.M. n° 2 dell'8 gennaio 2010 - “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana” e successiva deroga del 10/09/2010
- C.M. n° 101 del 30 dicembre 2010 - “Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado riguardanti l'anno scolastico 2011/12”
- Nota MIUR del 22 novembre 2012, prot.3214 - Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa
- Direttiva M. del 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 6 marzo 2013 (Alunni BES)
- MIUR - Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014
- Nota MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015 - Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Note prot. n. 381 del 4 marzo 2022, prot. n. 576 del 24 marzo 2022 e prot. n.781 del 14.04.2022 (Accoglienza scolastica studenti ucraini.)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

2.FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza, l'Istituto Scolastico "Statista Aldo Moro" si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni non italofofoni;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale e offrire sostegno nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e attenzione alla relazione in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli offrendo così pari opportunità;
- agevolare la formazione di un contesto propizio all'incontro tra varie culture;
- porre in essere le condizioni per stimolare e permettere la relazione con la famiglia di origine;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole, e anche tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- favorire l'inclusione e il successo scolastico di ogni studente.

3. ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- a) amministrativo e burocratico (iscrizione);
- b) comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- c) educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, educazione interculturale, successo formativo);
- d) sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

4.ADEMPIMENTI NELL'AREA AMMINISTRATIVO-BUROCRAITICO

Criteri ed indicazioni per la segreteria riguardanti l'iscrizione

L'iscrizione dei minori non italofofoni può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico (DPR 394/99) anche per quegli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità. Tali alunni vengono iscritti in attesa di regolarizzazione.

Nello specifico la segreteria:

- provvede all'iscrizione dell'alunno utilizzando la modulistica predisposta con supporto anche digitale per le iscrizioni online;
- verifica il percorso scolastico precedente, acquisendo la documentazione pregressa convalidata;
- informa la Commissione Intercultura dell'iscrizione al fine di una tempestiva scelta della classe/sezione in cui inserire l'alunno;
- informa i genitori circa i tempi che occorrono per l'effettivo inserimento nella classe a settembre o in corso d'anno;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

- raccoglie il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie che deve essere tradotto in italiano; qualora il minore ne fosse privo, invita la famiglia a contattare i servizi sanitari e a informarlo delle conseguenze derivanti dalla mancata vaccinazione;
- comunica con la Commissione per stabilire il primo incontro con la famiglia al fine di:
 - dare informazioni sull'organizzazione della scuola avvalendosi della mediazione di esperti che accompagnano la famiglia;
 - fornire la brochure bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti.
- Fornisce i seguenti materiali:
 - moduli di iscrizione;
 - schede di presentazione dell'istituto brochure in versione bilingue.

5.ADEMPIMENTI NELL'AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La gestione dell'accoglienza richiede la partecipazione di tutto il personale scolastico e la creazione di una Commissione Intercultura che si occupi della relazione con i genitori e con il territorio.

Le proposte e/o decisioni della Commissione Intercultura sono considerate valide esclusivamente se al processo decisionale partecipa almeno il 50% dei membri.

La Commissione Intercultura:

- cura le attività destinate agli alunni non italofoni anche attraverso l'uso di materiali bilingue;
- interviene da supporto rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro famiglie su segnalazione e in collaborazione con i docenti di classe;
- si avvale della collaborazione di alunni della classe o dell'istituto, che possano svolgere la funzione di tutor o supporto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire come nuovo iscritto (NAI);
- monitora i risultati ottenuti, in itinere e in fase conclusiva dell'anno scolastico.

Le fasi e le modalità di accoglienza

Le attività indicate per alunni stranieri neo-arrivati sono:

- a) FASE DELLA "PRIMA ALFABETIZZAZIONE": Durante la prima fase, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1 -A2). Lo studente deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura. (Italbase).
- b) FASE "PONTE": di accesso all'italiano dello studio. In questa fase continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

- c) FASE "DELLA FACILITAZIONE LINGUISTICA: alunno non italofono segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (B1-B2):
- lavoro all'interno della classe nelle varie discipline
 - supporto didattico

6.PROCEDURA INSERIMENTO E ADEMPIMENTI NELL'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

L'inserimento nelle classi degli alunni stranieri

a. Proposta di inserimento e assegnazione alla classe

L'iscrizione dell'alunno/a straniero/a è comunicata dalla segreteria alla Commissione Intercultura, che ha il compito di curare la fase di accoglienza iniziale e di formulare una proposta motivata di inserimento.

In particolare, la Commissione Intercultura:

- conduce i colloqui di accoglienza con la famiglia e con l'alunno/a, anche avvalendosi, se necessario, di mediatori linguistico-culturali;
- raccoglie e analizza la documentazione scolastica pregressa, le informazioni sul percorso formativo, personale e linguistico, nonché gli esiti di eventuali prove d'ingresso;
- tiene conto delle disposizioni normative vigenti, dell'età anagrafica e delle competenze possedute, con particolare attenzione al livello di conoscenza della lingua italiana come L2;
- formula una proposta motivata di assegnazione alla classe, privilegiando, ove possibile, l'inserimento in una classe di coetanei, al fine di favorire la socializzazione, i rapporti tra pari e prevenire il rischio di isolamento o dispersione scolastica;
- valuta, in presenza di un marcato svantaggio linguistico, l'opportunità di un inserimento in una classe inferiore, esclusivamente in funzione del miglior processo di apprendimento e integrazione.

Prima dell'assegnazione definitiva, per evidenti ragioni pedagogiche e organizzative, la Commissione verifica e promuove l'informazione e l'ascolto dei docenti delle classi potenzialmente coinvolte, in particolare dei coordinatori, raccogliendo elementi utili alla decisione.

La decisione finale di assegnazione dell'alunno/a alla classe spetta al Dirigente Scolastico, sulla base della proposta della Commissione Intercultura, degli elementi raccolti e dei criteri generali definiti dall'Istituto. L'assegnazione viene quindi formalmente comunicata alle parti interessate.

b. Scelta della sezione

Nella proposta di inserimento, la Commissione Intercultura tiene conto anche della scelta della sezione, nel rispetto delle indicazioni normative e dei criteri di equilibrio delle classi.

In particolare:

- si evita la costituzione di classi o sezioni con predominanza di alunni non italofoeni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

- si considera la presenza di altri alunni provenienti dallo stesso Paese, valutandone caso per caso il possibile effetto facilitante o, al contrario, di rallentamento nell'acquisizione della lingua italiana;
- si tengono presenti i criteri di complessità delle classi (anno di corso, numerosità, tipologie di BES eventualmente presenti).

Indicazioni al Consiglio di Classe per l'accompagnamento scolastico

Prima accoglienza nella classe:

- Il docente coordinatore, informato dalla Commissione Intercultura, relaziona al Consiglio di Classe sul nuovo inserimento;
- il docente in servizio accoglie l'alunno/a e lo/la presenta alla classe;
- gli insegnanti promuovono attivamente forme di comunicazione, collaborazione e condivisione per facilitare l'inserimento;
- il Consiglio di Classe si impegna a creare un clima inclusivo e cooperativo, in cui l'accoglienza sia responsabilità condivisa;
- possono essere utilizzati strumenti e figure di facilitazione linguistica (materiali visivi, testi semplificati, strumenti multimediali, supporti audiovisivi) per favorire lo sviluppo della lingua per comunicare e, successivamente, della lingua per lo studio.

Compiti del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe:

- individua modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ciascuna disciplina, affinché l'alunno/a possa accedere ai contenuti anche con una conoscenza iniziale limitata dell'italiano;
- predispone percorsi personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- assume informazioni sui percorsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico e promuove, nei limiti delle risorse disponibili, l'attivazione di interventi a scuola, in orario scolastico ed extrascolastico, prevedendo anche la possibilità di interventi individualizzati o in piccoli gruppi, temporaneamente in uscita dal gruppo classe.

■ La valutazione degli alunni non italofoeni

La valutazione, intesa dalla normativa vigente come parte integrante e formativa del processo di insegnamento e di apprendimento, accompagna l'intero percorso scolastico dell'alunno/a e ne orienta le scelte didattiche.

In coerenza con tale impostazione, la valutazione finale, pur rappresentando un momento essenziale del percorso didattico, è effettuata con criteri di flessibilità e progressiva personalizzazione, nel rispetto dei parametri comuni definiti dall'Istituto e tenendo conto delle specifiche condizioni di svantaggio linguistico e di eventuale disagio relazionale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

La valutazione degli alunni non italofofoni tiene conto del percorso effettivamente svolto, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dei tempi di acquisizione della lingua italiana come L2 e delle opportunità formative offerte. In tale prospettiva, la funzione formativa della valutazione assume un valore ancora più rilevante, quale strumento di osservazione, accompagnamento e orientamento del percorso di apprendimento e di integrazione.

Il Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi:

- nel caso di alunni di recente immigrazione con evidente svantaggio linguistico, modalità valutative coerenti con tale condizione, valorizzando gli apprendimenti non direttamente legati all'uso della lingua italiana;
- nel caso di alunni con una buona conoscenza di una lingua straniera prevista nel piano di studi, la possibilità di utilizzarla temporaneamente come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti.

Gli alunni sono valutati in riferimento alle **competenze iniziali registrate nel PDP**.

I documenti

Per ciascun alunno/a non italofono/a sono predisposti:

- Scheda di presentazione: foglio notizie, colloquio iniziale con la famiglia, raccolta delle informazioni sul percorso scolastico pregresso;
- Griglia delle competenze iniziali, con rilevazione del livello linguistico in lingua italiana;
- Piano Didattico Personalizzato, quale strumento di progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso.

7.ADEMPIMENTI AREA SOCIALE

Il mediatore culturale (quando presente)

- Facilita la comunicazione tra scuola, ragazzi neoarrivati, le loro famiglie e le altre istituzioni;
- non sostituisce funzioni, ma facilita la comunicazione tra i soggetti principali, favorendo le relazioni e il dialogo;
- offre consulenza ai ragazzi neo arrivati e alle loro famiglie per aiutarli a muoversi autonomamente nella nuova realtà sociale;
- promuove attività per valorizzare le differenze e favorire lo scambio culturale.

Il facilitatore linguistico (quando presente)

- insegna l'italiano della comunicazione e l'italiano dello studio;
- fornisce un lessico di base per affrontare, accanto alla classe, alcuni contenuti disciplinari opportunamente semplificati;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore "*Statista Aldo Moro*"

Viale della Gioventù n° 30, già località Colle della Felce snc – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/47911 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.edu.it>

- affianca il Consiglio di classe nella scelta del materiale adatto.

Rapporti con le reti e con il territorio

Nella prospettiva di favorire una progettazione di rete tra i soggetti nel territorio che si occupano di favorire attività di intercultura, l'inclusione e il pieno inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, l'Istituto "Statista Aldo Moro" si propone di interagire con i seguenti soggetti:

- le altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete a livello di ambito territoriale;
- i servizi offerti dal Comune di Fara in Sabina e dagli enti locali del territorio;
- le altre agenzie educative e le realtà associative del territorio;

Inoltre, data la natura del fenomeno migratorio in continua evoluzione e la molteplicità dei riferimenti normativi, la scuola favorisce, al proprio interno e in sinergia con altri soggetti del territorio, l'aggiornamento continuo sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'intercultura.